

Il nuovo astrattismo

Psico - Analitico

L'Umanità moderna è entrata in un mondo nuovo, astratto ove la materia scompare e si dissocia insensibilmente in atomi e gli atomi si scompongono per generare Energia che si traduce a sua volta in onde vibratorie.

La sottigliezza ultrasensoria dell'artista moderno ha avvertito queste onde ed ha compreso che ad ogni sensazione corrisponde una vibrazione.

Per l'artista psicoanalitico ciò che più conta non è la realtà fisica materializzata, ma la realtà inscindibile della sua personalità psichica, l'intima essenza che si sprigiona da ogni cosa che lo circonda.

Da Giotto a Modigliani tutto ciò che la pittura figurativa può esprimere, è stato espresso fino alla perfezione, ed in questo campo la parabola può considerarsi chiusa.

Artisti di tutti i tempi hanno avvertito al momento delle loro creazioni l'eccitamento delle onde vibratorie che si sprigionavano dalle loro sensazioni ed inconsciamente hanno cercato di esprimersi attraverso l'arte figurativa. E più profonda era la loro sensibilità più forte era il tormento della loro incontentabilità per non poter tradurre il « fuoco sacro » che dentro li ardeva.

Il pittore moderno ha approfondito quest'eccitamento di tutto il suo essere ed ha compreso di avere a sua disposizione non soltanto più la intera gamma dei

colori, ma lo stimolo delle infinite vibrazioni che lo circondano e che la sua sensibilità — acuitasi dall'ansia di ricerca dell'uomo «nuovo» — ha imparato a captare.

Egli ha capito di dover sondare nel suo « io » per saper trarre dalla sua tavolozza oltre le smaglianti tonalità delle passioni più violente, tutte le sfumature delle più tenui vibrazioni della psiche.

Disegnare i contorni di una figura o di un fiore è cosa ormai sorpassata, ma di quella figura rendere le sensazioni che essa suscita e di quel fiore esprimere le vibrazioni che il suo profumo può dare, è cosa nuovissima.

Per giungere a questo risultato l'artista « nuovo » deve possedere non soltanto una tecnica maestra e una mente analitica profonda, ma anche un'anima sensibilissima, capace di afferrare anche le più sottili ed imponderabili sensazioni.

La PITTURA PSICO-ANALITICA oltre che ad essere superlativamente decorativa per gli ambienti che l'uomo moderno predilige, lo incita ad addentrarsi nell'intimo della materia senza fermarsi alla sola esteriorità, a comprendere ciò che di spirituale essa materia gli trasmette colle sue vibrazioni, a captare tutte le eccitazioni dei suoi sensi e delle intime fibre della sua psiche.

Con la pittura PSICOANALITICA si apre una nuova scuola d'avanguardia, dove alla più alta sensibilità corrisponderà la maggiore perfezione d'arte.

ERNEST FALCAR

LA PITTURA ASTRATTA PSICO-ANALITICA:

*Aprire un nuovo mondo Pittorico,
ove le più intime vibrazioni della
psiche potranno essere espresse
con la più alta poesia cromatica.*

LA NUOVA PITTURA ASTRATTA

Psico - Analitica

LANCIATA DAL PITTORE

E. F. Falla Caravino

alla

Galleria Artis Antiquæ Domus

Via del Babuino, 148 - Roma

Inaugurazione il 25 novembre 1959

alle ore 18

La direzione della galleria Artis Antiquæ

Domus si onora invitare la S.V. alla inaugurazione della 1° Mostra d'Arte Astratta Psico-Analitica che avrà luogo il giorno 25 novembre 1959 alle ore 18.

S

Gi. P. Falla

Paolina Pincelli

139 Via delle Arti

Roma